

COMUNE DI ANZIO
PROVINCIA DI ROMA



Ufficio Tecnico – LL. PP.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

LAVORI: ARREDO URBANO COMPLETAMENTO LUNGOMARE ENEA -

.

U.T.C. – UFFICIO TECNICO COMUNALE

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Questo progetto parte dalla considerazione che la Giunta Regionale del Lazio ha preso atto della rimodulazione dei progetti ricompresi nel “Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale”, approvato con D.G.R. n. 758/2009 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 07/11/2009, disponendo le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie non utilizzate e delle economie di spesa.

Il presente progetto nasce pertanto come opera di completamento del progetto già ammesso a contributo denominato “LAVORI DI ARREDO URBANO NEL LUNGOMARE ENEA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBURNEA E PIAZZA S. ANASTASIO” che venne finanziato ai sensi dell’art. 41 della L.R. n. 26/2007 del 28 dicembre 2007 (intervento compreso in obiettivo I del Piano).

Il progetto di completamento ripropone le stesse finalità del progetto da cui deriva e cioè la riqualificazione e il miglioramento dell’arredo urbano anche mediante l’utilizzo di materiale eco-compatibili e delle aree di sosta e parcheggio mettendo in primo piano il ripristino delle condizioni di sicurezza, accessibilità e fruibilità dell’area oggetto di intervento con particolare riguardo al superamento delle barriere architettoniche presenti.

Vista la particolare configurazione del territorio che presenta uno sviluppo prevalentemente longitudinale lungo la fascia costiera anche in località “Lavinio Mare“, IL Lungomare Enea costituisce, da un punto urbanistico, l’asse urbano più importante del rapporto litorale-territorio, e la sua riqualificazione rilancia la passeggiata a mare consentendo alla città di vivere tale spazio e allo stesso tempo incidendo a fondo sull’immagine del centro urbano, migliorandone l’attuale tessuto.

Da un punto di vista orografico si può affermare che il tratto di strada oggetto di intervento ha un profilo altimetrico che parte da una quota di circa 20.74 mt. s.l.m. in prossimità di Piazza Lavinia e sale verso una quota pari a circa mt. 21.50 s.l.m. in prossimità dell’incrocio con Via Arcobaleno per poi degradare fino a mt. 19.50 s.l.m. alla fine dell’area di intervento progettuale .

Il tratto interessato da un punto di vista planimetrico segue l’orografia della costa, mentre l’area di intervento presenta una lunghezza di circa mt. 800.

Si premette che il tratto con cui ci si raccorda col vecchio intervento in prossimità di Piazza Lavinia risulta già pavimentato pertanto nello stesso si prevede solo di realizzare la pubblica illuminazione conforme a quella già presente.

Di seguito si elencano le lavorazioni e gli obiettivi del progetto.

Per quanto riguarda i marciapiedi, si precisa che nel tratto in progetto verranno ripristinati solo quelli lato mare e per essi si prevede la dismissione, ove presenti, delle vecchie cigliature e la loro sostituzione con nuovi cigli in travertino che si adattano all'ambiente circostante e lo scavo del marciapiede esistente per uno spessore di 30 cm. oltre lo scavo per la fondazione del ciglio che verrà realizzata con un cordolo in conglomerato cementizio delle dimensioni di 30 cm x 25 cm. In questa operazione è compreso il carico, trasporto a discarica, accesso e smaltimento delle eccedenze.

In seguito verrà realizzata la pedonalizzazione del lungomare con la messa in opera di masselli in calcestruzzo vibrocompresso del tipo e colorazione in similitudine ai cubetti di porfido che riprendono la tipologia già usata.

Per razionalizzare anche la sosta dei veicoli, come già accennato, lungo tutto l'asse viario oggetto di intervento è prevista la sistemazione delle aree a parcheggio con conseguente eliminazione delle barriere architettoniche presenti allo stato attuale e la regolamentazione delle interferenze tra i percorsi pedonali e quelli veicolari.

Viene previsto, anche, il rifacimento con vernice spartitraffico rifrangente della segnaletica stradale orizzontale composta dalle strisce longitudinale e dalle strisce pedonali di attraversamento.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, in progetto si prevede la realizzazione delle linee elettriche di distribuzione dell'impianto. L'inserimento della nuova illuminazione con l'utilizzo della tecnologia a LED avverrà in modo armonico e funzionale nell'arredo urbano del quale la stessa fa parte integrante e in considerazione dell'impianto già esistente presente attualmente.

I punti luce, in tal modo, saranno così disposti sul lato della strada e disteranno l'uno dall'altro di circa 25 mt., in considerazione della larghezza variabile del Lungomare Enea nell'area di intervento.

I pali sono in acciaio zincato, rastremati, a bracci singoli, diritti ed aventi armatura in alluminio equipaggiata con lampada della potenza simile all'impianto già realizzato. Gli stessi pali saranno infissi sul terreno previa costituzione di un blocco di fondazione in cls armato opportunamente dimensionati per il sostegno degli stessi.

Infine sono previsti in progetto gli arredamenti necessari, quali ad esempio la posa in opera di una fontanella in ghisa di panchine, alla creazione di luoghi di sosta e migliorare la fruibilità e la qualità dell'area di intervento.